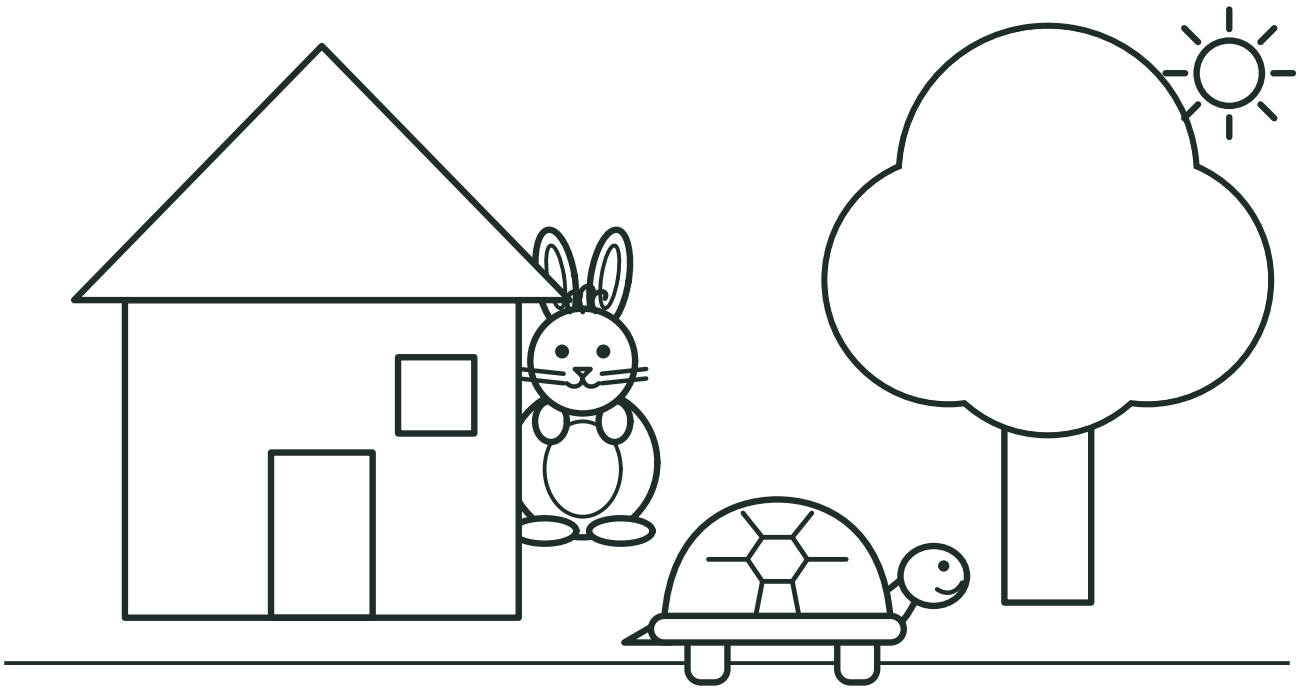
Concetti topologici

Scuola dell'infanzia, 3 e 4 anni

Sei schede per imparare dentro e fuori, sopra e sotto, aperto e chiuso, in alto e in basso, vicino e lontano, davanti e dietro, con Ciuffo il coniglio e Nocciola la tartaruga che giocano a nascondino. Percorsi in salone, tre schede facilitate per il sostegno, la griglia di osservazione e le soluzioni.



Che cosa c'è nel fascicolo

SCHEDE PER I BAMBINI

1. Dentro e fuori 3
2. Sopra e sotto 4
3. Aperto e chiuso 5
4. In alto e in basso 6
5. Vicino e lontano 7
6. Davanti e dietro 8

PER L'INSEGNANTE E PER IL SOSTEGNO

Per l'insegnante 2
Schede facilitate 9–11
Griglia di osservazione 12
Soluzioni 13
Come usare il fascicolo 14

Prima il corpo, poi gli oggetti, poi la carta

Per l'insegnante

I concetti topologici dicono dove sta una cosa rispetto a un'altra. A tre e quattro anni si imparano con il corpo: SOTTO si capisce passandoci sotto, non guardando un disegno. Ogni coppia si lavora in tre tempi: **prima in salone** con un percorso, **poi in sezione con gli oggetti veri** (una scatola, una palla, il tavolo), **solo alla fine sulla scheda**. Mentre si gioca l'adulto dice la parola giusta: «Sei SOPRA la panca», «La palla è DENTRO il cesto».

Un percorso in salone per ogni coppia di concetti



Dentro e fuori. Cerchi e corde a terra: al tamburello tutti DENTRO il proprio cerchio, al fischietto tutti FUORI. Poi la palla nel cesto, il cubo nella scatola, e di nuovo fuori.



Sopra e sotto. Panche e tavoli: si sale SOPRA la panca, si striscia SOTTO il tavolo. Il bambino dice dove si trova mentre ci è.



Aperto e chiuso. Una grande scatola di cartone e la porta del salone: nella scatola si entra solo quando è APERTA, alla porta CHIUSA si bussa.



In alto e in basso. Palloncini appesi IN ALTO da toccare saltando, birilli IN BASSO da toccare accovacciati.



Vicino e lontano. Un cerchio grande è la tana: chi è chiamato corre VICINO, fino a toccarla, poi LONTANO, fino al muro.



Davanti e dietro. Un cubo grande: il bambino si mette DAVANTI, dove i compagni seduti lo vedono tutto, poi DIETRO, dove si nasconde. È il gioco di Ciuffo e Nocciola: «Dove si nasconde?».

Come sono disegnate le schede

Le consegne sono per l'adulto, che le legge ad alta voce mostrando il simbolo della parola chiave: è sempre lo stesso in tutto il fascicolo.

Davanti e dietro sulla carta dipendono da chi guarda. Per questo la casa e l'armadio hanno la porta e le ante rivolte verso il bambino: il loro davanti è dalla sua parte. Quello che sta DAVANTI è disegnato intero e copre una parte della casa, ed è più in basso sul foglio; quello che sta DIETRO è nascosto in parte ed è più in alto. **Vicino e lontano** hanno sempre una distanza molto evidente: quasi a contatto, oppure dall'altra parte del foglio.

Ordine, schede facilitate, griglia

Le schede vanno in ordine, dalla 1 alla 6, una coppia alla volta, dopo il percorso e gli oggetti. Le schede facilitate (pagine 9–11) si danno prima della scheda della stessa coppia, o al suo posto, a chi ha bisogno di più tempo. La griglia (pagina 12) si compila guardando il bambino nel percorso e sulla scheda: sì, in parte, non ancora.

Per il sostegno. Con bambini con disabilità, autismo o difficoltà di attenzione si lavora un concetto alla volta, prima con gli oggetti veri e poi con le schede facilitate, si legge la consegna mostrando il simbolo e si aspetta la risposta senza suggerire. Le schede si adattano agli obiettivi del PEI.

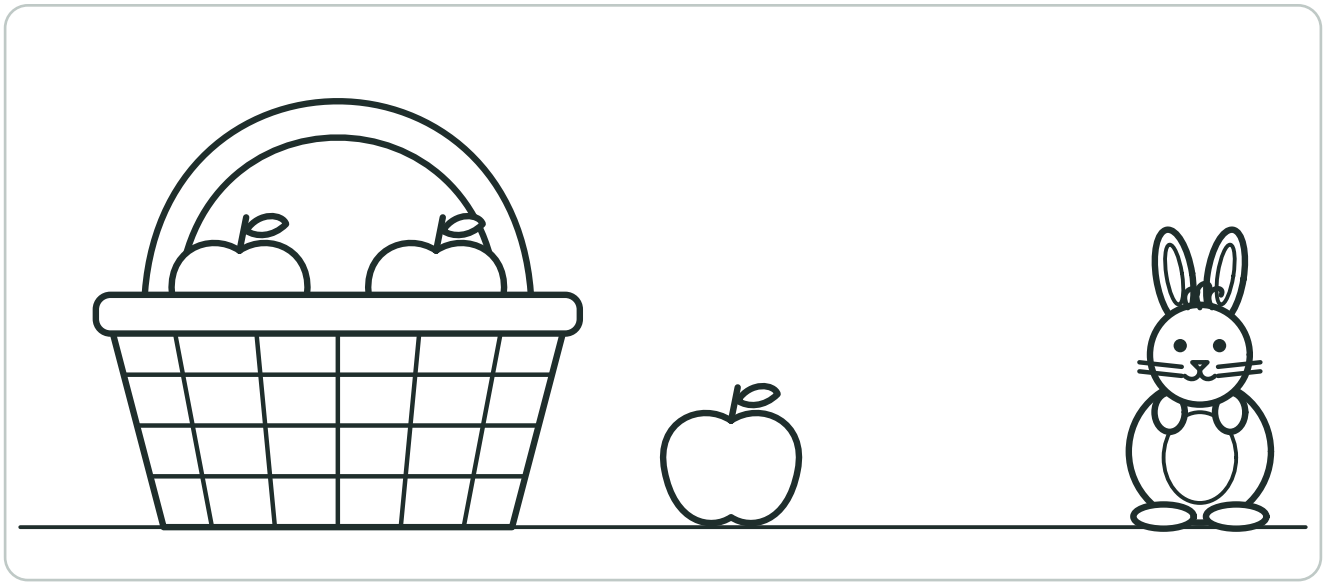
Dentro e fuori

Scheda 1

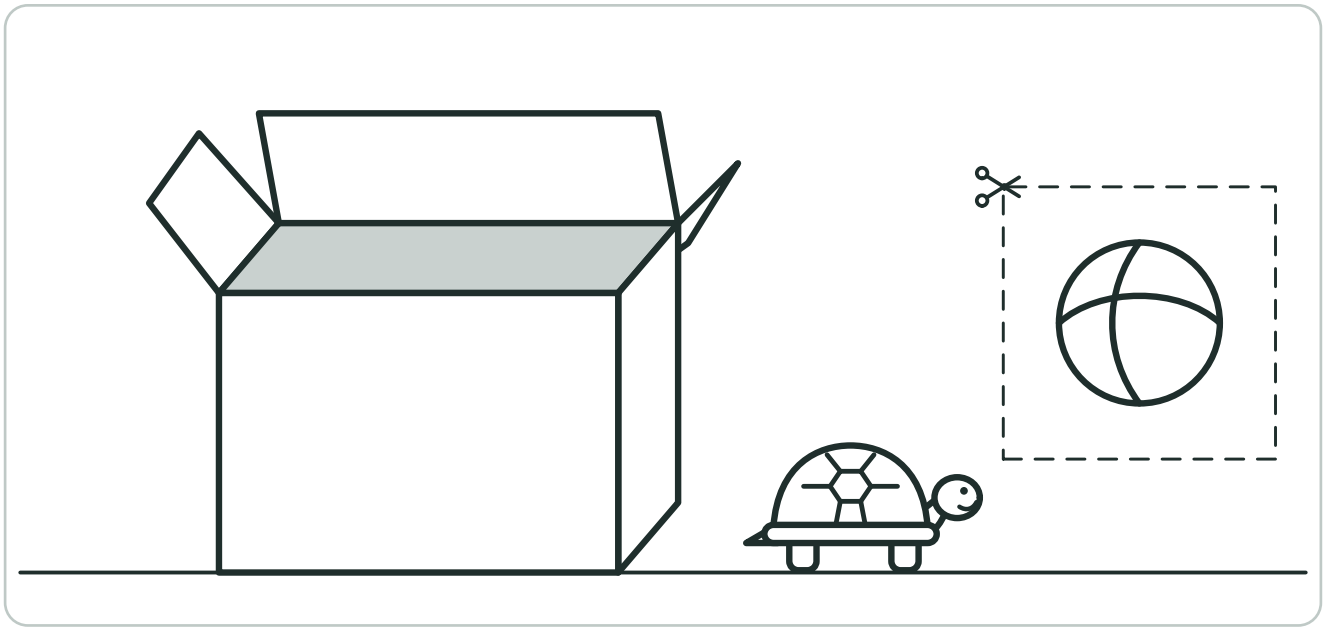
Nome _____ Data _____

Ciuffo il coniglio e Nocciola la tartaruga giocano a «Dove si nasconde?». Prima di cominciare, mettono in ordine i giochi.

Cerchia la mela **FUORI** dal cesto.



Metti la palla **DENTRO** la scatola: ritagliala e incollala, oppure disegnala.



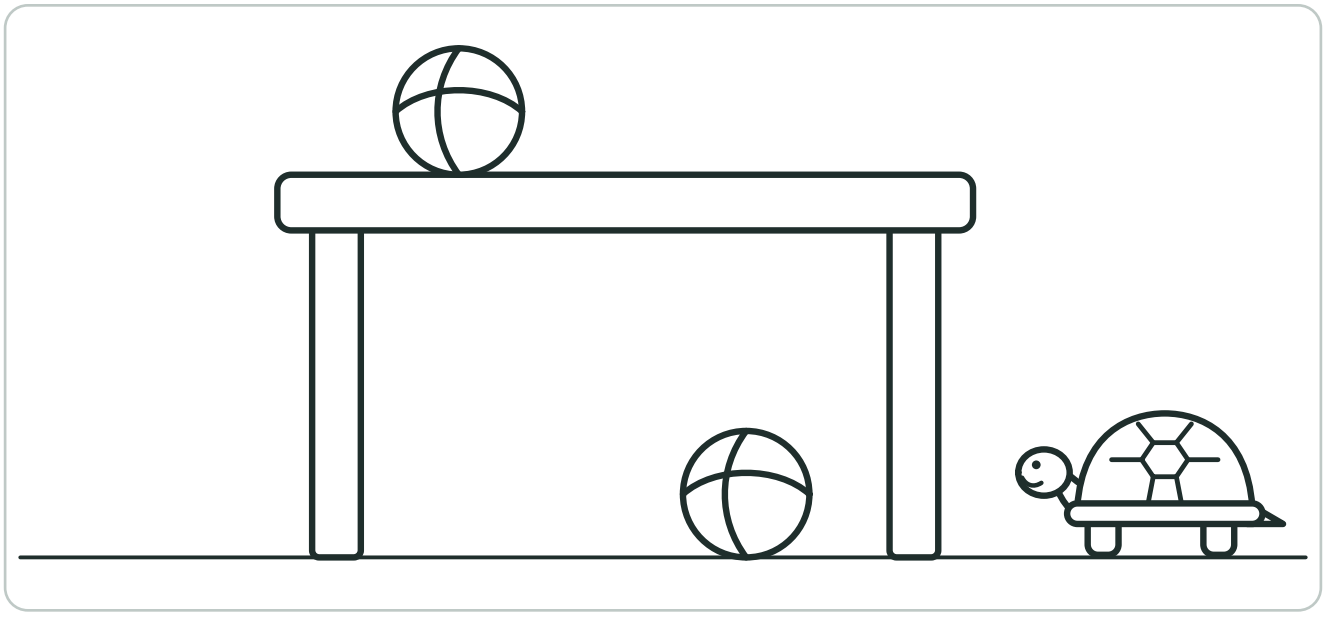
Sopra e sotto

Scheda 2

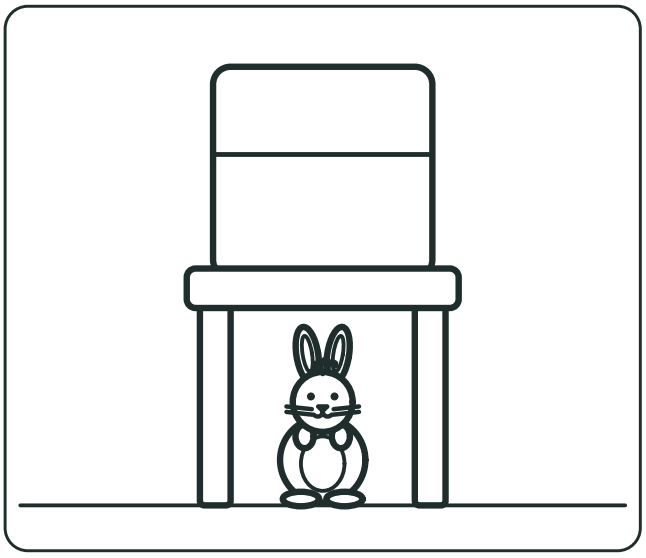
Nome _____ Data _____

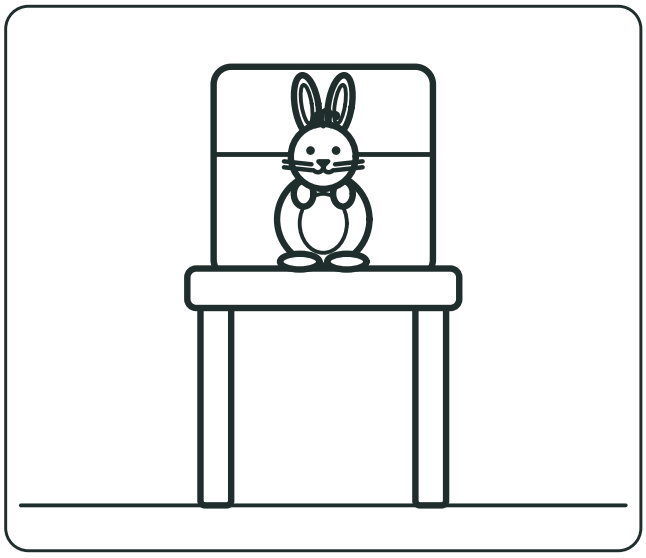
Nocciola chiude gli occhi e conta fino a dieci. Ciuffo corre in cucina a cercare un nascondiglio.

Colora la palla **SOPRA** il tavolo.



Dove si è nascosto Ciuffo? Colora Ciuffo **SOTTO** la sedia.





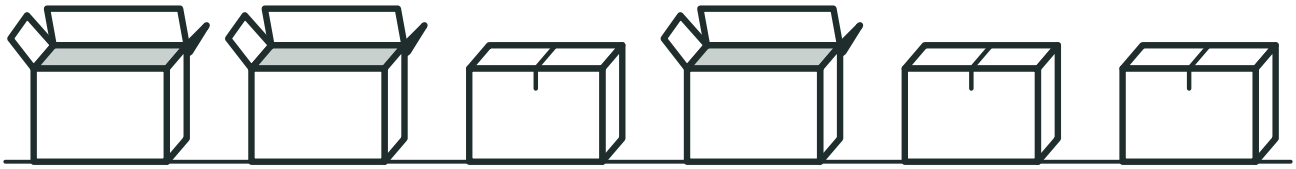
Aperto e chiuso

Scheda 3

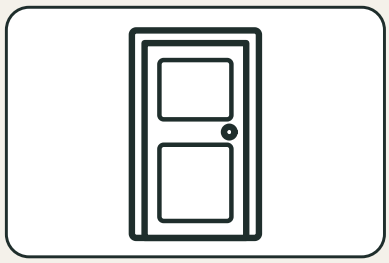
Nome _____ Data _____

Nocciola apre le scatole e le porte, una per una: «Ciuffo, dove sei?»

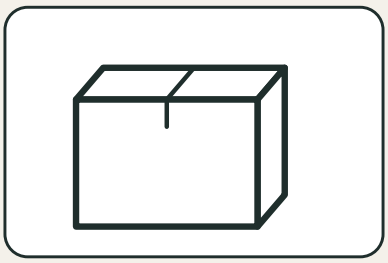
Cerchia le scatole **APERTE**.



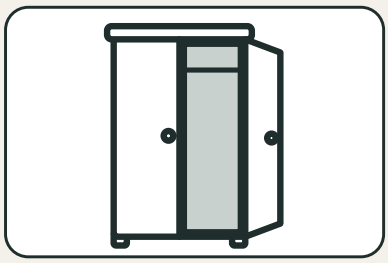
APERTO o **CHIUSO**? Ascolta la frase: se è vera cerchia la faccina che ride, se è falsa quella triste.



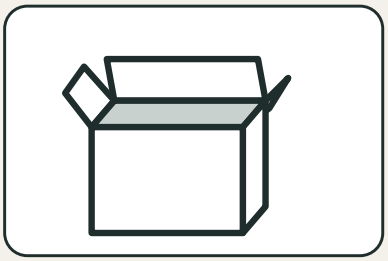
La porta è **APERTA**.



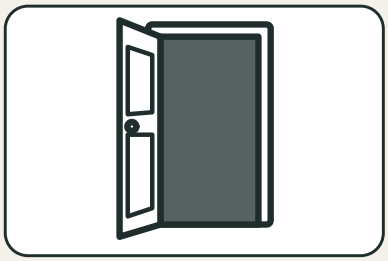
La scatola è **CHIUSA**.



L'armadio è **APERTO**.



La scatola è **CHIUSA**.



La porta è **APERTA**.

In alto e in basso

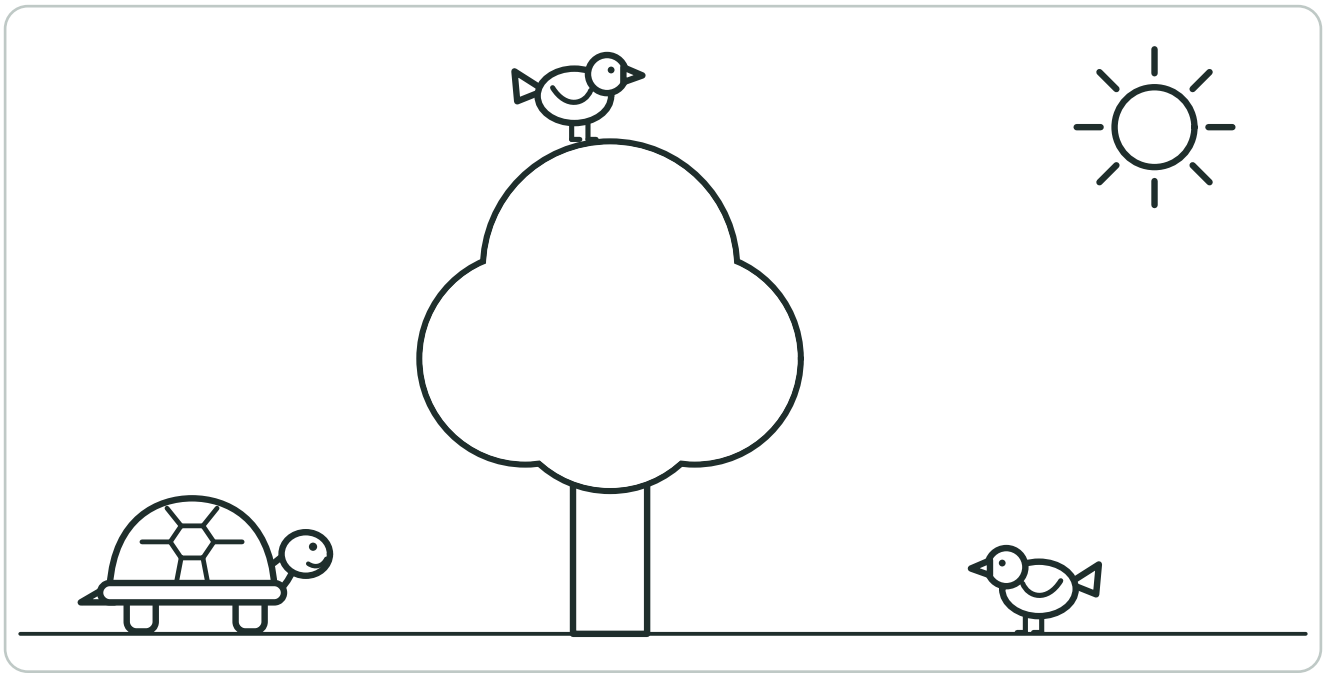
Scheda 4

Nome _____ Data _____

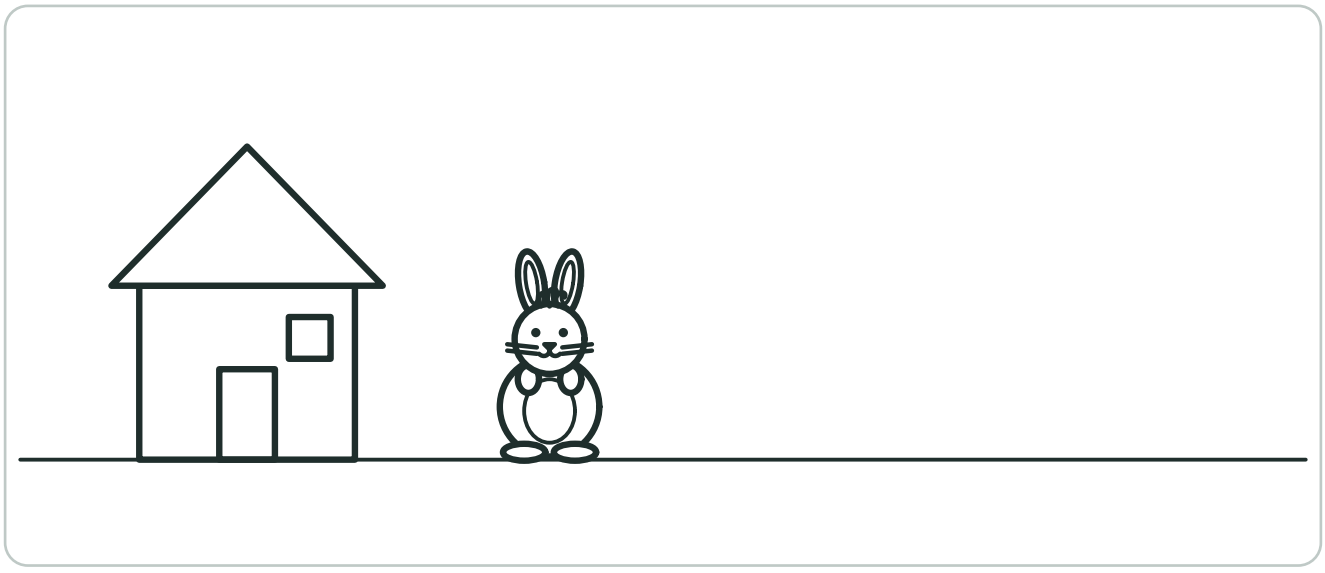


Ciuffo esce in giardino. Guarda in su, guarda in giù: chi c'è?

Cerchia l'uccellino **IN ALTO**.



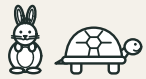
Completa il disegno: disegna il sole **IN ALTO**, nel cielo, e un fiore **IN BASSO**, sul prato.



Vicino e lontano

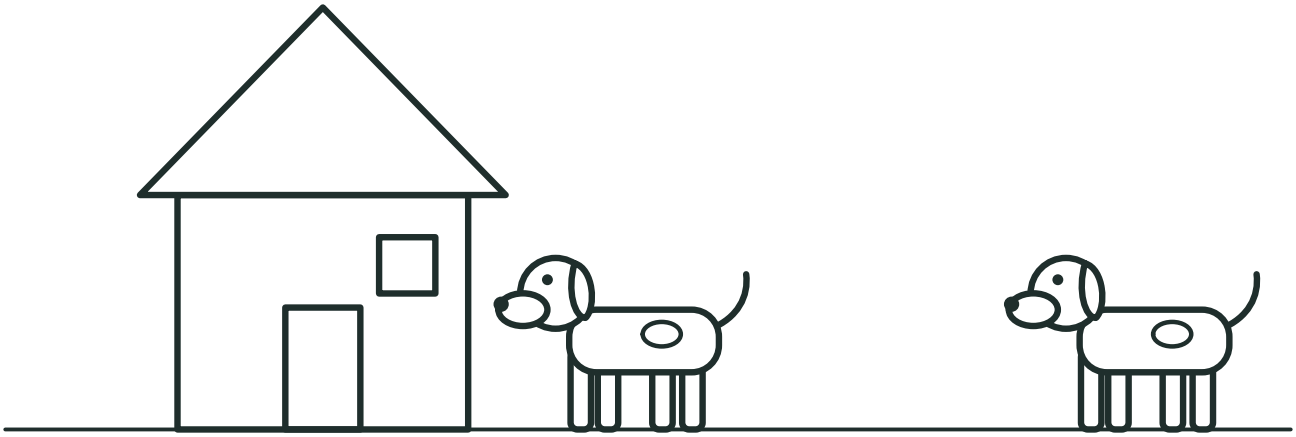
Scheda 5

Nome _____ Data _____

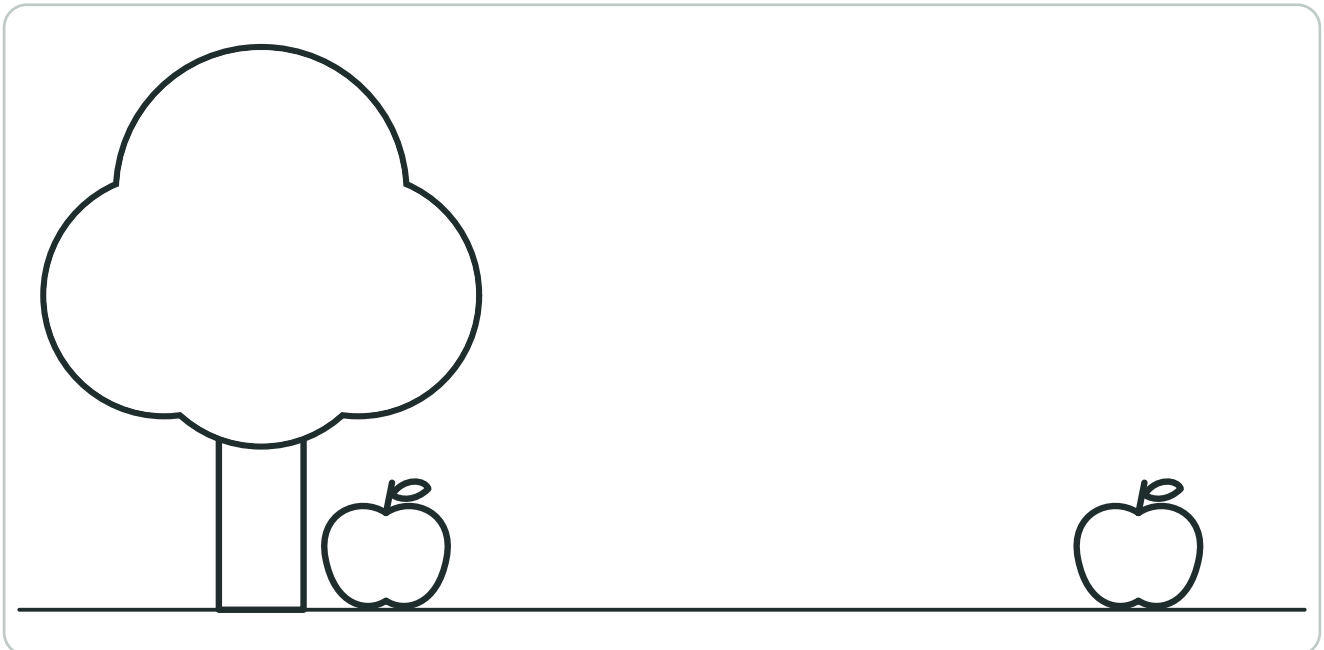


Nocciola cerca Ciuffo in giardino. Cammina piano piano, perché è una tartaruga.

Colora il cane **VICINO** alla casa.



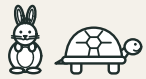
Cerchia la mela **LONTANO** dall'albero.



Davanti e dietro

Scheda 6

Nome _____ Data _____



Ciuffo si nasconde bene, ma le sue orecchie lunghe spuntano sempre. Nocciola lo trova!

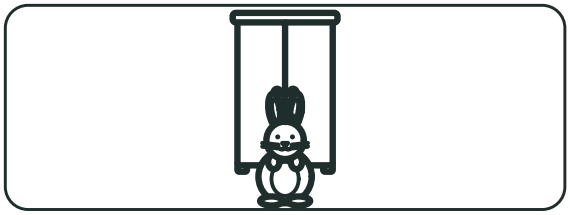
Colora l'albero **DIETRO** la casa.



Dove si nasconde Ciuffo? Collega ogni frase al disegno giusto: **DIETRO**, **DENTRO** o **DAVANTI**?

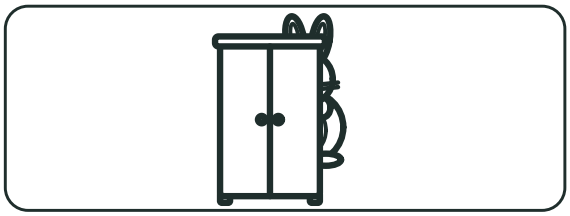
DIETRO

Ciuffo è **DIETRO** l'armadio.



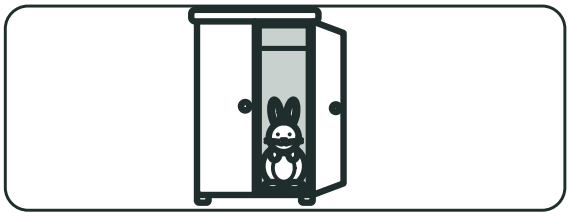
DENTRO

Ciuffo è **DENTRO** l'armadio.



DAVANTI

Ciuffo è **DAVANTI** all'armadio.

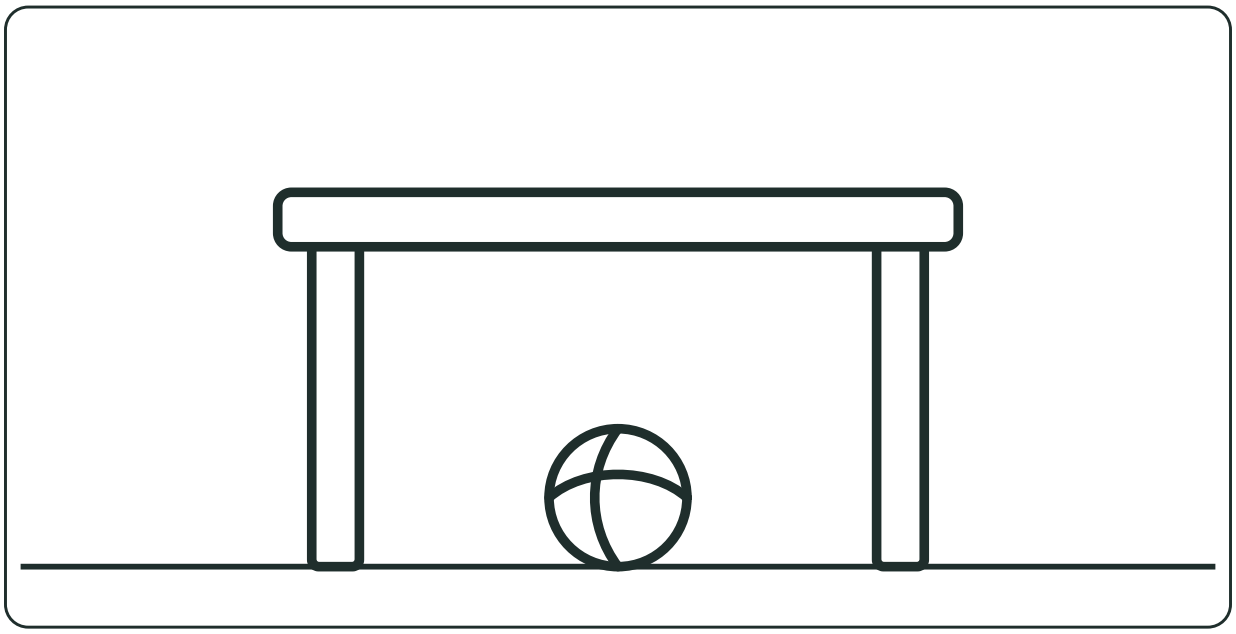


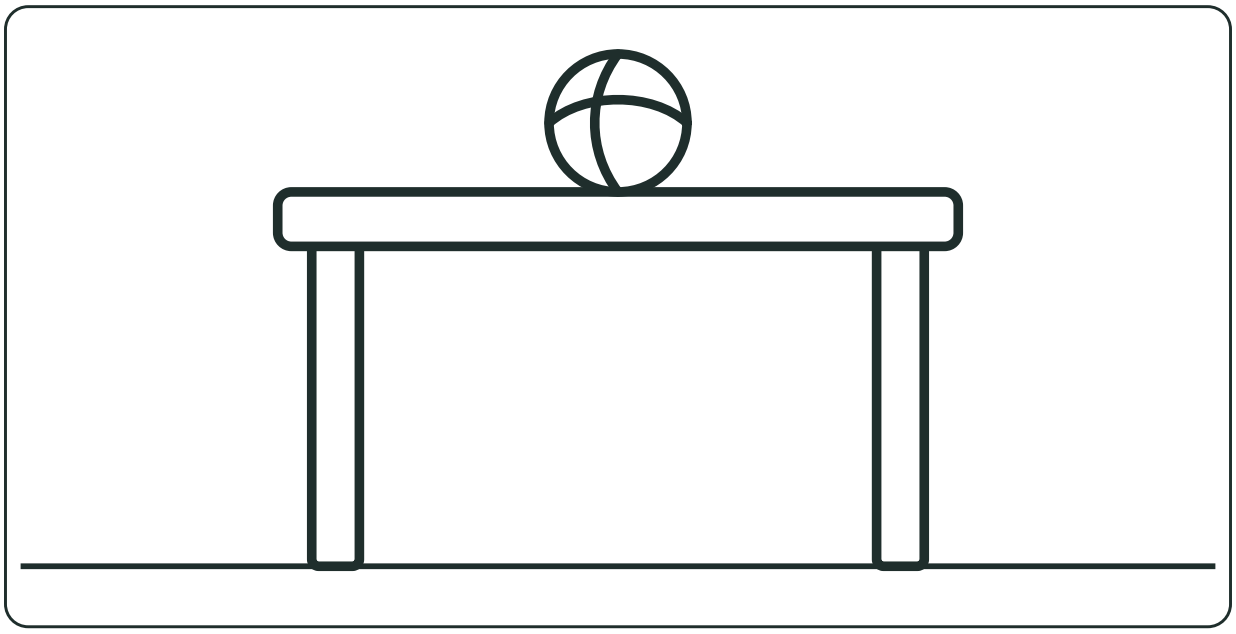
Sopra

Facilitata 1

Nome _____ Data _____

La palla è **SOPRA** il tavolo. Indica il disegno giusto, poi coloralo.





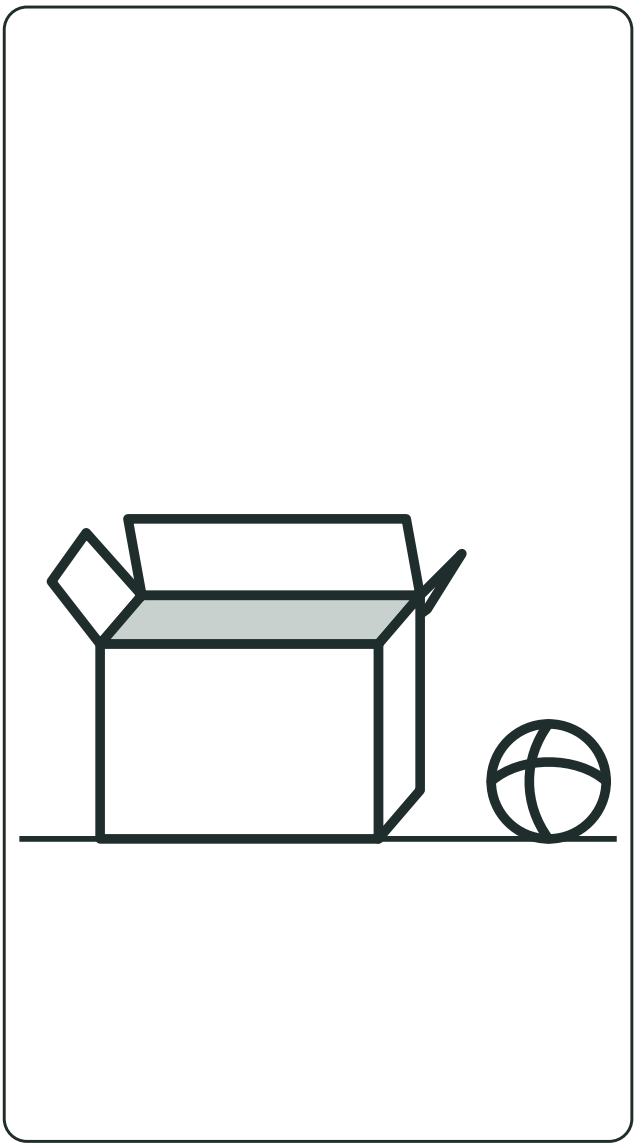
Si mostra il simbolo e si legge la frase, poi si aspetta senza suggerire. Prima della scheda si rifà la scena con una palla e un tavolo veri.

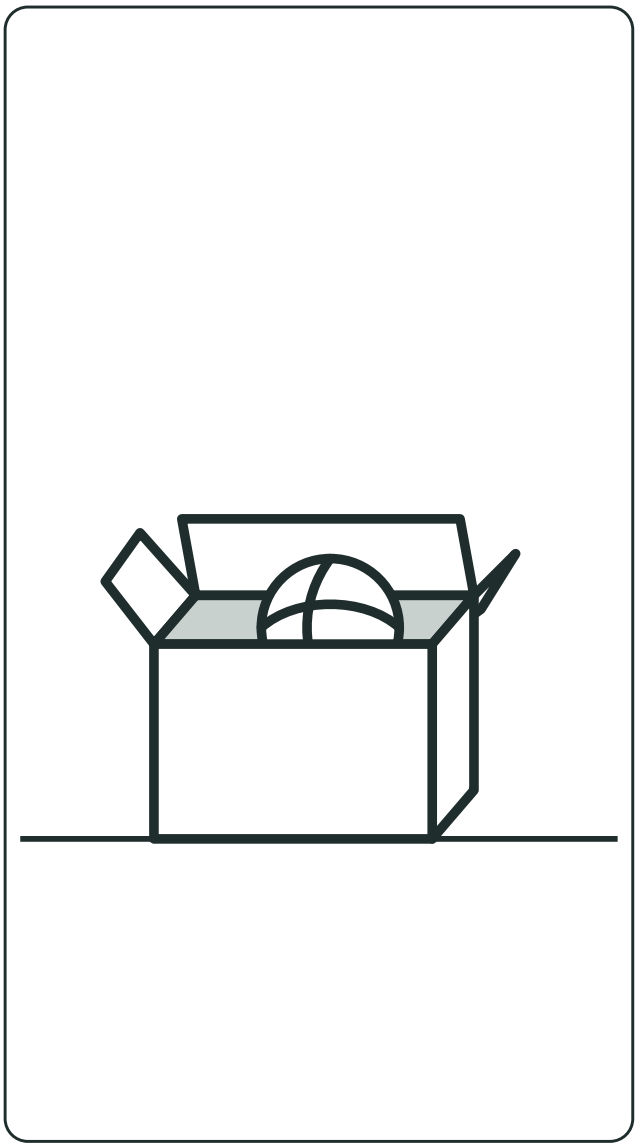
Dentro

Facilitata 2

Nome _____ Data _____

La palla è **DENTRO** la scatola. Indica il disegno giusto, poi coloralo.





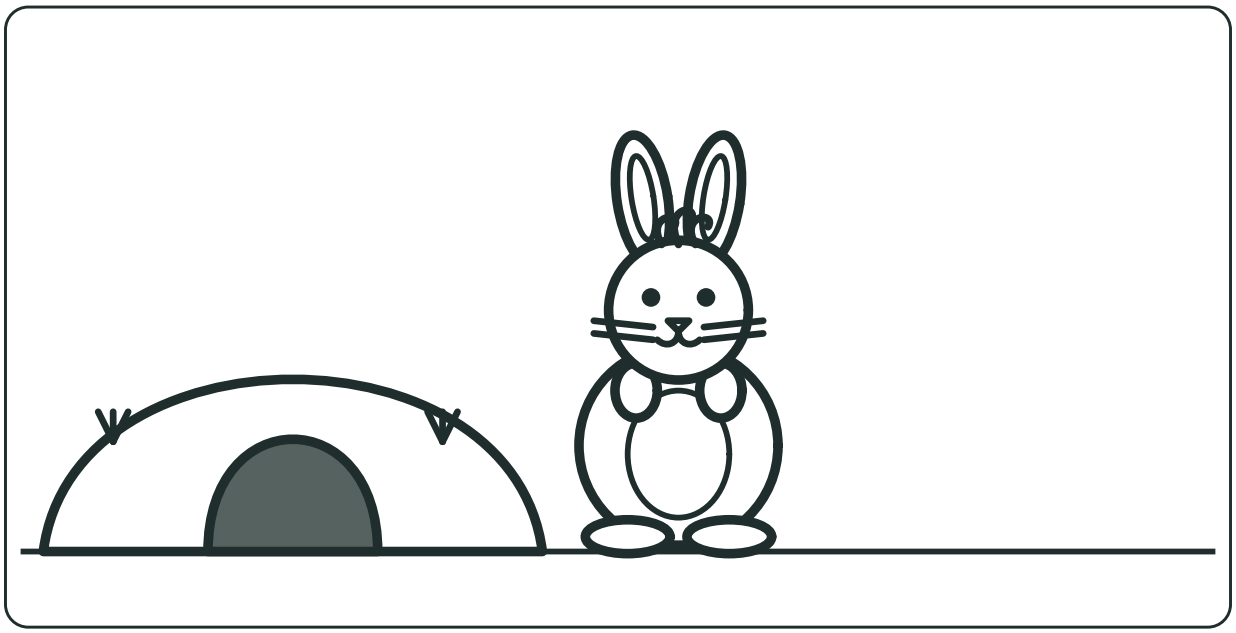
Si mostra il simbolo e si legge la frase, poi si aspetta senza suggerire. Prima della scheda si mette davvero una palla dentro una scatola e poi fuori.

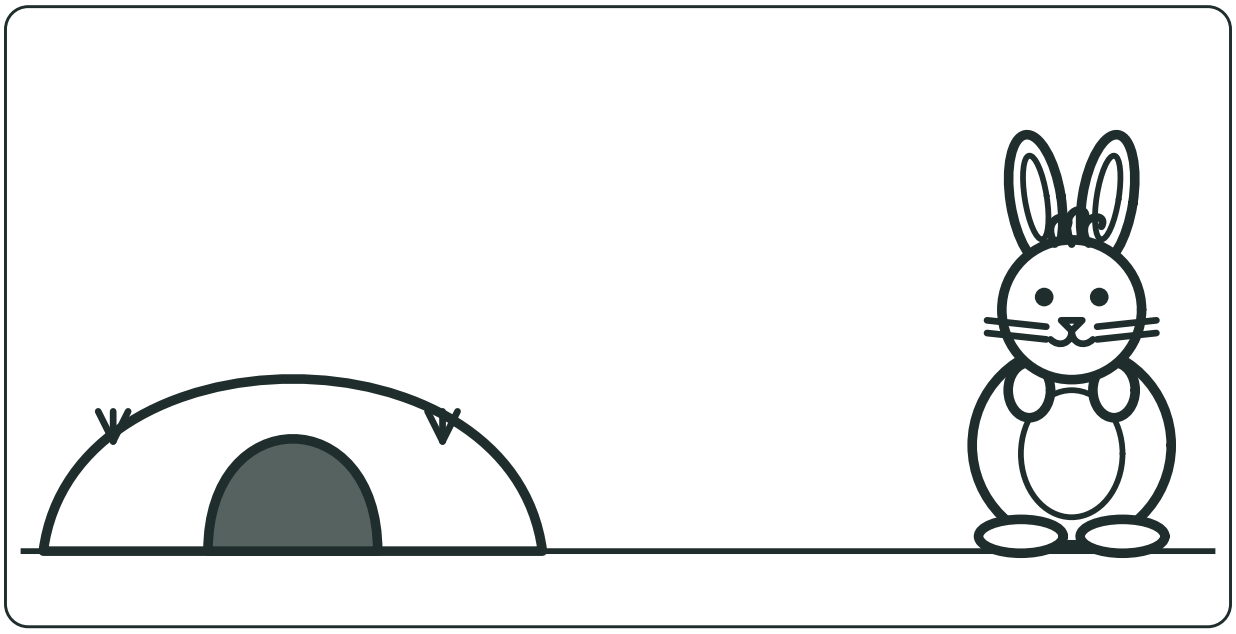
Vicino

Facilitata 3

Nome _____ Data _____

Ciuffo è **VICINO** alla tana. Indica il disegno giusto, poi coloralo.





Si mostra il simbolo e si legge la frase, poi si aspetta senza suggerire. Prima della scheda si gioca alla tana in salone: vicino fino a toccarla, lontano fino al muro.

Griglia di osservazione

Per l'insegnante

Una griglia per ogni bambino. Si osserva durante il percorso in salone, con gli oggetti e sulle schede, e si segna una crocetta: **sì** se lo fa da solo, **in parte** se ci riesce con un aiuto o solo con il corpo, **non ancora** se non ci riesce. Non ci sono voti né punteggi: la griglia serve a decidere che cosa riproporre.

Bambina o bambino _____ Periodo _____

Il bambino o la bambina…	sì	in parte	non ancora	Note
 DENTRO: ci entra e ci mette un oggetto	☐	☐	☐	
 FUORI: ne esce e tira fuori un oggetto	☐	☐	☐	
 SOPRA: ci sale e ci appoggia un oggetto	☐	☐	☐	
 SOTTO: ci passa sotto e ci mette un oggetto	☐	☐	☐	
 APERTO: riconosce la scatola o la porta aperta	☐	☐	☐	
 CHIUSO: riconosce la scatola o la porta chiusa	☐	☐	☐	
 IN ALTO: indica e tocca quello che è in alto	☐	☐	☐	
 IN BASSO: indica e tocca quello che è in basso	☐	☐	☐	
 VICINO: va vicino a un oggetto indicato	☐	☐	☐	
 LONTANO: va lontano da un oggetto indicato	☐	☐	☐	
 DAVANTI: si mette davanti a un oggetto	☐	☐	☐	
 DIETRO: si mette dietro un oggetto e si nasconde	☐	☐	☐	

Si può ricompilare dopo qualche settimana, con un'altra penna e la data nelle note. Per i bambini con un PEI si scelgono le voci che corrispondono agli obiettivi del piano.

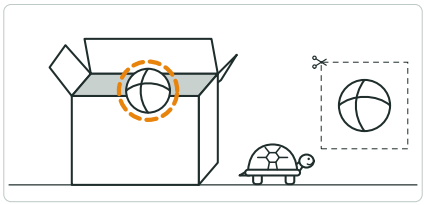
Soluzioni

Per l'insegnante

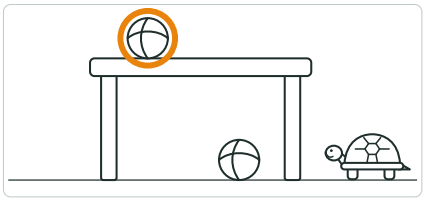
Ogni esercizio è riprodotto in piccolo con la risposta segnata da un cerchio. Nei disegni liberi c'è un esempio, cerchiato con il tratteggio: va bene ogni disegno messo nel posto giusto.



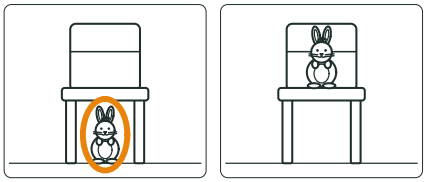
1a la mela fuori dal cesto.



1b disegno libero, per esempio la palla dentro la scatola.



2a la palla sopra il tavolo.



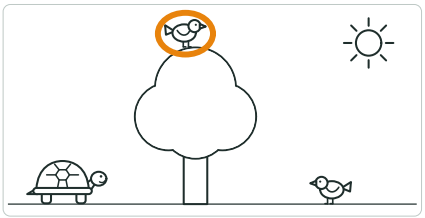
2b Ciuffo sotto la sedia.



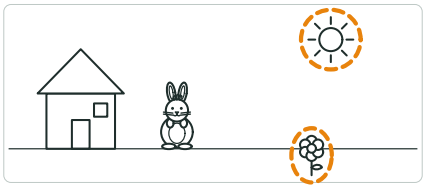
3a le scatole aperte (3).



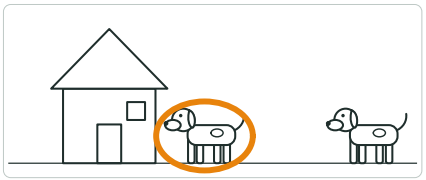
3b 1 falsa, 2 vera, 3 vera, 4 falsa, 5 vera.



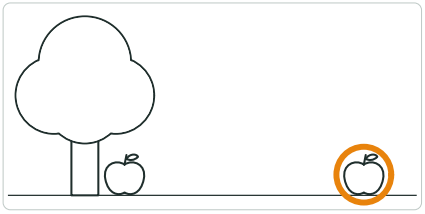
4a l'uccellino in alto.



4b disegno libero, per esempio il sole in alto e il fiore in basso.



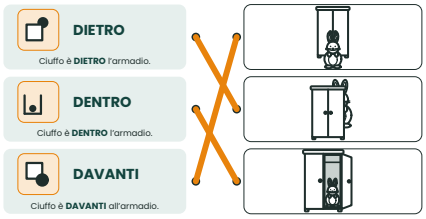
5a il cane vicino alla casa.



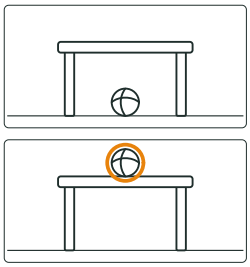
5b la mela lontano dall'albero.



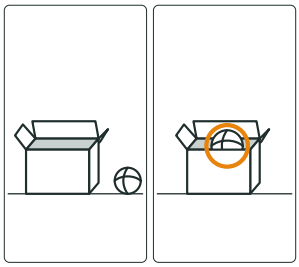
6a l'albero dietro la casa.



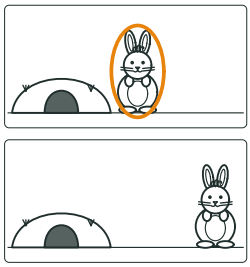
6b frase 1 con il disegno 2; frase 2 con il disegno 3; frase 3 con il disegno 1.



F1 la palla sopra il tavolo.



F2 la palla dentro la scatola.



F3 Ciuffo vicino alla tana.

Come usare il fascicolo

Per l'insegnante

Che cosa stampare

Per i bambini si stampano le schede 1–6 (pagine 3–8) e, per chi ne ha bisogno, le schede facilitate (pagine 9–11). Vanno bene anche in bianco e nero: nessuna consegna è affidata al colore. Nella scheda 1 c'è una palla da ritagliare: se le forbici sono ancora difficili, la ritaglia l'adulto oppure il bambino la disegna.

L'ordine consigliato: corpo, oggetti, carta

Per ogni coppia di concetti si comincia dal percorso in salone della pagina 2, si continua in sezione con gli oggetti veri e solo dopo si passa alla scheda. Una scheda al giorno basta. L'adulto legge la consegna, mostra il simbolo e dice la parola chiave con la voce; il bambino può rispondere prima con il dito e poi con la matita.

Le schede vanno dalla più facile alla più difficile. La coppia davanti e dietro è l'ultima perché sulla carta dipende da chi guarda: conviene arrivarci dopo averla giocata molte volte con il corpo.

Quando usare le schede facilitate

Le tre schede facilitate hanno un solo concetto per pagina (sopra, dentro, vicino), due oggetti per disegno, linee nere spesse e una consegna con il simbolo grande. Si usano con chi si confonde con le schede normali, prima della scheda della stessa coppia o al suo posto, e si possono ripetere più volte.

Come compilare la griglia di osservazione

Una griglia per ogni bambino (pagina 12). Per ogni concetto si segna una crocetta: **sì** se lo fa da solo, con il corpo e sulla scheda; **in parte** se ci riesce con un aiuto o solo con il corpo; **non ancora** se non ci riesce. È la verifica della scuola dell'infanzia: niente voti né punteggi, serve a decidere che cosa riproporre.

Per il sostegno

Con bambini con disabilità, autismo o difficoltà di attenzione si lavora un concetto alla volta, prima con gli oggetti veri e poi con le schede facilitate, si legge la consegna mostrando il simbolo e si aspetta la risposta senza suggerire. Le schede si adattano agli obiettivi del PEI.

Le soluzioni

A pagina 13 ogni esercizio è riprodotto in piccolo con la risposta segnata. Nei disegni liberi c'è solo un esempio: va bene ogni disegno messo nel posto giusto.